

- [I Servizi](#)

- ▣ [ELENCO REVISORI ENTI LOCALI](#)
- ▣ [AREA CERTIFICATI \(TBEL, altri certificati\)](#)

## Decreto 3 aprile 2017

Il Ministro dell'Interno  
di concerto con  
Il Ministro dell'economia e delle finanze

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 settembre 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 231 del 5 ottobre 2015, con il quale è stato definito e ripartito il Fondo di solidarietà comunale per l'anno 2015;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 maggio 2016, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 100 del 10 giugno 2016, con il quale è stato definito e ripartito il Fondo di solidarietà comunale;

VISTO l'articolo 7 del citato D.P.C.M. del 10 settembre 2015 il quale prevede che a valere sulla dotazione complessiva del Fondo di solidarietà comunale per l'anno 2015 è accantonato un importo di euro 20 milioni;

VISTO l'articolo 6 del citato D.P.C.M. del 18 maggio 2016 il quale prevede che a valere sulla dotazione complessiva del Fondo di solidarietà comunale per l'anno 2016 è accantonato un importo di euro 15 milioni;

VISTO l'articolo 1, comma 2, del decreto-legge 24 giugno 2016, n. 113, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2016, n. 160, il quale prevede che: *"Le disponibilità residue di cui all'accantonamento previsto dall'articolo 7, comma 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 settembre 2015, «Fondo di solidarietà comunale. Definizione e ripartizione delle risorse spettanti per l'anno 2015», pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 231 del 5 ottobre 2015, che risultino non utilizzate per le finalità di cui alla norma citata, possono esserlo per le medesime finalità per l'anno 2016"*;

VISTO il decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 21 settembre 2016, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 228 del 29 settembre 2016, con il quale l'accantonamento di cui all'articolo 7 del D.P.C.M. del 10 settembre 2015 è stato utilizzato parzialmente per un importo pari ad euro 8.937.665,00;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° dicembre 2016 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 100 del 16 gennaio 2017 con il quale l'accantonamento di cui al citato articolo 6 del D.P.C.M. del 18 maggio 2016 è stato utilizzato parzialmente - per l'importo di euro 11.062.335,00 - e destinato a congruagli a favore dei comuni derivanti dall'applicazione dell'art. 1, comma 380-quater, della legge n. 228 del 2012;

VISTO l'art. 1, comma 3, del citato D.P.C.M. del 1° dicembre 2016, il quale prevede che con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, l'importo residuo dell'accantonamento dall'articolo 6 del D.P.C.M. del 18 maggio 2016 - pari ad euro 3.937.665,00 - e l'importo residuo dell'accantonamento disposto dall'articolo 7 del D.P.C.M. del 10 settembre 2015 - pari ad euro 11.062.335,00 - sono destinati a rettifiche dei valori utilizzati ai fini del D.P.C.M. del 18 maggio 2016 e del D.P.C.M. del 1° dicembre 2016;

CONSIDERATO che in sede di tavolo tecnico istituito presso la Conferenza Stato-città ed autonomie locali si è proceduto alla rettifica dei precedenti gettiti stimati IMU e TASI per alcuni comuni, che ha generato la necessità di rettifiche per l'anno 2016, per un importo complessivo pari a euro 8.091.458,03;

SENTITO il parere della Conferenza Stato - città ed autonomie locali nella seduta del 2 marzo 2017;

Decreta:

Articolo 1

(Utilizzo parziale degli accantonamenti sulla dotazione del Fondo di solidarietà comunale 2015 e 2016 a seguito di verifiche dei gettiti IMU e TASI)

1. Ai comuni di cui [all'allegato A](#) al presente decreto, per i quali, in sede di verifica tecnica, sulla base dei gettiti stimati IMU e TASI, è stata riscontrata l'esigenza di rettificare l'importo delle quote determinate a titolo di Fondo di solidarietà comunale per l'anno 2016, sono corrisposte le somme nella misura indicata nello stesso allegato A), per un totale di euro 8.091.458,03, mediante utilizzo parziale degli accantonamenti residui previsti dall'articolo 7 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 settembre 2015 e dall'articolo 6 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 maggio 2016.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.